

mila abitanti, conta dodicimila argentini e quasi ottomila italiani. È la voce della patria lontana, che mi spinge a parlare, rappresentata da questi nostri connazionali, onorevoli colleghi, di ogni parte di Italia. Io vedo in un pregevolissimo volume, stampato dalla Commissione, che si è occupata dell'Esposizione di Milano, che tutte le parti d'Italia in quella regione sono rappresentate. In esso si loda, e meritamente, l'attività dei nostri connazionali e si descrivono dettagliatamente le varie industrie, alle quali essi si sono dedicati. (*Il ministro delle poste e dei telegrafi conversa con alcuni deputati*). Onorevole ministro, se me lo consente, io desidero parlare con un certo profitto! (*Siride*). Vorrei da lei un po' di attenzione.

A me pare di interpretare la voce di quella regione, dove il porto ha una importanza eccezionale per il suo movimento; ed io qui non starò a leggere, per non tormentare la Camera, la statistica di quel porto che ha dato dei risultati veramente confortevoli.

Noi dobbiamo ancora tener conto che oltre a un porto commerciale abbiamo là un porto militare, che è dovuto ad un eletto ingegno nostro, il quale ha riportato là (proprio si può dire) un trionfo nell'arte della costruzione dei porti, trionfo che avrebbe bisogno di essere portato alto nel nostro paese!

La nazione Argentina ha speso cinquanta e più milioni per quel porto, e sapete cosa ha fatto? In pochi anni, in sei anni, ha trovato il modo di procedere agli studi, agli appalti e a completare il lavoro.

Questo è un altro esempio che meriterebbe di varcare l'Oceano e di venire in Italia per servirci di ammaestramento.

Sicchè io non credo di dover spendere altre parole per questo...

*Voci.* No, no...

CAVAGNARI ...perchè ho viva fiducia che questa voce collettiva di tanti nostri connazionali sarà ascoltata e si concederà quest'approdo, perchè non possiamo nemmeno tener conto di quello di Buenos Ayres, inquantochè voi sapete meglio di me che Bahia Blanca dista da Buenos Ayres circa 680 chilometri, e voi sapete ancora meglio di me cosa costino i trasbordi.

E poi, abbiamo un insegnamento che ci viene dalla nostra vicina d'oltr'Alpi (e questo mi riferivano appunto coloro che in quelle regioni hanno speso la miglior parte

della loro attività, la miglior parte dei loro anni giovanili, e sono venuti in Italia con qualche risparmio), la quale ha iniziato delle linee che lavorano, e lavorano assai attivamente.

Da Marsiglia credo che vi siano parecchie linee per Bahia Blanca. Ora, col conforto e col sussidio di queste argomentazioni, tenuto conto del vantaggio che se ne avrebbe là, perchè là abbiamo realmente un pezzo d'Italia, io credo che l'onorevole ministro e la Commissione vorranno consentire alla concessione di questo approdo, il quale sarà di gran vantaggio per quei nostri connazionali e di conforto per loro non solo morale ma anche e certamente di conforto economico, perchè in questo volume pregevolissimo (che io designo all'attenzione del ministro) io ho trovato sotto le più varie forme, sotto molteplici forme esplicita l'attività dei nostri connazionali, i quali hanno portato là di tutta la nostra produzione un campione, cominciando dai vini andando ai tessuti, andando insomma a tutte le manifestazioni della nostra produzione nazionale. Ora, se non merita incoraggiamento tutta questa iniziativa, io devo pur dire (e non sono sempre stato, anzi non fui mai troppo fortunato), che sono assolutamente disgraziato nelle mie tesi, onorevole ministro.

Questa volta io spero di poter contare sopra un'eccezione: me lo lasci sperare!

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e telegrafi.

SCHANZER, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Questo emendamento veramente si presenta un poco improvviso; ma io tengo il massimo conto delle considerazioni certamente importanti che sono state fatte dall'onorevole Cavagnari. Tuttavia egli deve considerare che questa linea ha un presupposto dal quale non possiamo prescindere, vale a dire che è possibile in quanto possa essere aggiudicata a chi già fa un servizio di questo genere fra l'America meridionale e l'Italia.

Ed è per questo che se noi mettessimo la condizione di toccare Bahia Blanca, forse renderemmo impossibile la aggiudicazione della linea.

Io credo quindi che si possa tenere conto delle ragioni esposte dall'onorevole Cavagnari, mettendo la facoltà di toccare Bahia Blanca, così come abbiamo ammesso la facoltà del prolungamento della linea fino a San Francisco.